



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ASSESSORATO ALLO SPORT, LAVORI PUBBLICI,
URBANISTICA, EDILIZIA, RIGENERAZIONE URBANA

Ferrara, 8 settembre 2020

**Alla Consigliera
del Gruppo Misto
Sig. ra Anna Ferraresi**

**p.c. all'Ufficio del Presidente del Consiglio
al Segretario Generale
all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco
all'Ufficio Assistenza Organi
all'Ufficio Stampa**

LL.SS.

Oggetto: Risposta all'Interpellanza P.G. 76111/2020 in merito a - Chiosco-Servizi Igienici-Fabbricato in Disuso Ex Spogliatoi Piscina Scoperta del Parco Bassani.

Gentile Consigliera,

il chiosco indicato è di proprietà della Cooperativa Cidas e insiste su un'area comunale, per la quale è stata rinnovata fino a dicembre 2019 la concessione di uso degli spazi sia riguardanti il chiosco sia la distesa.

La concessione del Comune è stata rinnovata, negli anni, nell'ambito di un contratto di gestione delle manutenzioni del verde del Parco Bassani, affidato a Cooperativa Cidas tramite il Consorzio "Impronte Sociali".

Tale contratto prevedeva per l'area collegata alla zona ristoro, la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, impiegati in attività collegate all'attività commerciale e alla gestione dell'area del parco limitrofa (pulizia, manutenzione del verde); il contratto di gestione è stato poi inserito nel 2019 nell'ambito del più ampio appalto di gestione del verde, affidato a RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) di cui il Consorzio "Impronte Sociali" fa parte.

La gestione dell'attività commerciale presso il chiosco è stata affidata dalla Cooperativa Cidas a un soggetto commerciale dal 2016 e rinnovata fino al 2019, prendendo la denominazione "Camilla va al Parco" e diventando un punto di riferimento e un presidio per quella porzione di Parco, integrandosi al contempo con le numerose attività e manifestazioni che popolano il parco durante l'anno.

Nel 2020, allo scadere del contratto di affitto e della concessione di uso degli spazi, la proprietà ha valutato con l'Amministrazione la possibilità di rinnovo della concessione stessa e l'individuazione di un nuovo soggetto gestore; al contempo, proprietà e Comune hanno coinvolto il soggetto che si è aggiudicato la gestione del nuovo polo sorto in via Bacchelli per valutare, alla luce del nuovo progetto insistente sull'area, la compatibilità dell'attività ricettiva del chiosco con il più ampio progetto di qualificazione dell'area.

A marzo 2020 il soggetto gestore del neo-nato polo ha espresso parere positivo, nel frattempo, però, l'emergenza pandemica ha raggiunto l'apice d'impatto sulle attività commerciali, portando nel giro di poche settimane ai provvedimenti di chiusura e lockdown a livello nazionale, e alla rinuncia dei soggetti interessati alla gestione dell'attività commerciale presso il chiosco.

Nel mese di giugno u.s. l'attenuarsi delle restrizioni e la ripresa delle attività commerciali, ha portato nuovi soggetti a proporsi nella gestione, sia direttamente alla proprietaria Cidas sia all'Amministrazione.

La Cooperativa Cidas ha pertanto già predisposto una procedura di gara per selezionare il nuovo soggetto gestore; il percorso concordato prevede il rinnovo della concessione, l'individuazione e assegnazione al nuovo soggetto gestore, la cantierizzazione dell'area per gli opportuni lavori di ripristino e, infine, l'affidamento dell'area per gennaio 2021.

Preme precisare che l'area su cui insiste il chiosco è oggetto di costante monitoraggio da parte della proprietà ma, purtroppo, a causa della posizione non troppo distante dall'ingresso di via Bacchelli ma al contempo sufficientemente nascosta dalla vegetazione della recinzione, è spesso oggetto di atti vandalici e di abbandoni di materiali.

La Cooperativa interviene pertanto periodicamente con azioni di pulizia e ripristino per evitare eccessivo degrado (si allegano foto dell'ultima pulizia svolta giovedì 27 e venerdì 28 u.s.).

In merito al "fabbricato abbandonato" sarà eseguito un sopralluogo tecnico per verificare l'effettivo stato dei luoghi e si valuterà di conseguenza se e quali interventi dovranno essere messi in campo.

Cordiali saluti.

Assessore ai Lavori Pubblici

Dott.  Maggi